



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg.
Data 01/12/2015

OGGETTO: Richiesta convocazione Consiglio Comunale a firma del Consigliere Scalisi + 7 sul seguente argomento: "Chiarimenti sullo stato delle pratiche edilizie inerenti l'abusivismo edilizio, sull'esistenza di prevalenti interessi pubblici o urbanistico ambientali ovvero per il mantenimento o la demolizione degli stessi".

L'anno duemilaquindici il giorno uno mese di dicembre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di oggi 01/12/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma

di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) RUBBINO CARMELO		SI
4) FOTI CONCETTA		SI	14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO		SI	16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) MOLLIKA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Giuseppe Bartorilla.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Garasto e Franco.

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.
Comunica che si entra nella trattazione dell'o.d.g.

Alle 19,20 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 15 Consiglieri, assenti N. 5 Consiglieri (Foti, Pillera, Rubbino, Guidotto e Salanitri).

Il Presidente dà lettura integrale della richiesta di convocazione del Consiglio a firma del Consigliere Scalisi + 7. Nomina i Consiglieri firmatari della richiesta.
Prima di iniziare la trattazione dell'o.d.g. comunica che il Responsabile dell'UT è assente per malattia.

Il Cons. Scalisi chiede di osservare un minuto di silenzio per commemorare la morte del dipendente Enzo Celona e dell'ex dipendente geometra Giuseppe Lo Castro.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

Entrano i Consiglieri Rubbino e Salanitri, presenti N. 17, assenti N. 3 (Foti, Pillera e Guidotto).

Il Cons. Scalisi chiede innanzitutto se i fabbricati abusivi siano acquisiti al patrimonio comunale. Afferma che chi costruisce abusivamente deve pagare civilmente e penalmente nel rispetto della legge. Tuttavia, nel rispetto della vigente normativa, la politica deve mediare nei confronti di coloro che hanno costruito per necessità.

Chiede onestà intellettuale ed onestà legale da parte dell'Amministrazione Comunale.
Afferma che qualora siano acquisiti al patrimonio comunale i fabbricati costruiti abusivamente per necessità, si assisterà ad un "funerale". Togliere la casa ai nostri concittadini è la cosa più grave dopo la perdita di un proprio caro.

Entrano in aula il Vice Sindaco e l'Assessore Bonina.

Il Cons. Scalisi rileva che per legge il Comune acquisisca per dieci volte l'area interessata all'abuso edilizio rispetto all'area interessata all'abuso.

Inoltre la demolizione è a carico di chi commette l'abuso

Dà lettura di articoli di legge sull'edilizia ed abusi edilizi.

Rileva che la maggior parte degli abusi edilizi insistano in aree contemplate dal vecchio PRG, aree che nel redigendo ed approvando PRG non sono più previste.

Teme che nel redigendo Bilancio non siano previste poste correlate a sanzioni conseguenti ad abusi edilizi.

Afferma di aver sentito dire da un impiegato del Comune che l'Ente intenderebbe concedere in comodato d'uso gratuito le opere abusive. Sicché dopo venti anni i proprietari che hanno commesso l'abuso tornerebbero in possesso dell'immobile.

Afferma che ciò giuridicamente non è possibile. Dichiaro che sulla problematica dell'acquisizione degli immobili abusivi l'Amministrazione Comunale ha assunto una condotta scorretta. L'Amministrazione Comunale ha fatto come gli struzzi.

Afferma che per l'Amministrazione Comunale l'unico interesse è la mensilità, uno stipendio.

Le elezioni del 2013 non erano mirate a governare Randazzo ma a percepire una indennità.

Alle 19,40 entra il Consigliere Pillera, presenti N. 18 Consiglieri, assenti N. 2 Consiglieri (Foti e Guidotto).

Il Cons. Scalisi rileva che al di là della presenza e dell'assenza del Dirigente dell'UTC la responsabilità è dell'Amministrazione Comunale.

Rammenta una dichiarazione rilasciata alla stampa dal Sindaco il 17.11.2015. Contesta il fatto che il Sindaco abbia detto in tale intervista che la Legge è Legge e come tale va rispettata.

Dà lettura di stralci di note dal 2013 al 2015 della Regione inerenti diffide al Comune per contrastare l'abusivismo edilizio.

Dà lettura anche della nota del 08.07.2014 a firma dell'ex Segretario dott.ssa Vitetta.

Cita la nota di diffida della Prefettura e la nota a firma della dott.ssa Vitetta del 03.12.2014.

Dà. Altresì, lettura di stralci del verbale di insediamento del 03.10.2014 dell'insediamento del Commissario ad Acta e di una nota a firma di Furnari Carmela.

Evidenzia che da quanto risulta da tali note il Comune ha acquisito al patrimonio le opere abusive e non agito conseguentemente.

Dà lettura di stralci di note di diversi Organi, non solo comunali relative all'acquisizione al patrimonio comunale di opere/immobili abusivi.

Il Presidente interviene per evidenziare una proposta di delibera di CC a firma del Dirigente dell'UTC che non è perfezionata formalmente giacché non ha la firma del proponente.

Rileva, inoltre, che la proposta riporta un protocollo interno dell'UTC.

Il Cons. Scalisi contesta in toto il comportamento e le omissioni dell'Amministrazione Comunale sulla problematica in oggetto.

Il Cons. Ceraulo premette che respinge le accuse che qualcuno nella seduta dell'11.11.2015 gli ha rivolto, contestandogli di non volere mai approvare proposte di delibere.

Evidenzia che nella seduta dell'11.11.2015 egli stava male di avere richiesto, come risulta a verbale, di passare subito alla votazione saltando le comunicazioni.

In merito alla proposta all'o.d.g. ritiene che la normativa è chiara e la principale responsabilità è degli uffici.

Rileva che la problematica dell'abusivismo edilizio a Randazzo è antica e gli uffici non possono esimersi dall'assumere le obbligatorie iniziative di competenza.

Analizza la problematica delle pratiche edilizie insanabili tout-court per legge. Esse sono 25. Di esse, per quanto a sua conoscenza, ne sono state istruite solo 4. Rammenta che il commissario ad Acta si è insediato solo per gli immobili insanabili ed acquisibili al patrimonio del Comune.

Si chiede come mai le altre 21 pratiche relative ad immobili costruiti abusivamente non sono state istruite. Tutt'oggi non ha ricevuto risposte né chiarimenti sia da parte del Dirigente dell'UTC che da parte del Commissario ad Acta.

Si dichiara dispiaciuto perché ciò non consente confronti né di avere chiarimenti per l'assenza del Capo Settore dell'UTC.

A proposito della proposta di delibera di CC non depositata agli atti del Consiglio perché manca la firma dell'Assessore proponente, chiede chiarimenti al Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale dott. Bartorilla afferma che il potere di proporre delibere compete anche ai Dirigenti, che esprimono il relativo parere, senza necessità, per la registrazione della medesima proposta, della firma, quale proponente, dell'Assessore competente.

Semmai l'Organo politico esprime indirizzi e direttive e svolge funzione di controllo.

Auspica che tutte le pratiche, relative ad immobili costruiti abusivamente ed insanabili, siano istruite e di ciò sia messo a conoscenza il Consiglio Comunale.

Il Cons. Ragaglia afferma che la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale odierno è finalizzata per consentire a ciascun Consigliere di conoscere lo stato della questione.

Rileva che sia l'11 novembre che oggi il Dirigente dell'UTC è assente. Inoltre tale Dirigente è l'unica unità operativa all'UTC che si occupa di abusivismo edilizio. Chiede chi debba fornire chiarimenti tecnici circa l'istruttoria delle pratiche edilizie di immobili abusivi.

Rammenta che la dichiarazione di interesse pubblico, per evitare la demolizione è competenza del Consiglio Comunale.

Anche egli esprime perplessità sulla carenza istruttoria di 21 pratiche su 25. Perché solo 4 pratiche sono state istruite e le altre 21 no?

Si chiede e chiede se sussistano disparità di trattamento da parte degli uffici comunali.

Afferma che i preposti degli uffici ed i loro delegati debbano fornire chiarimenti ed informazioni al Consiglio Comunale.

La delibera citata dal consigliere Scalisi è molto importante. Occorre avere contezza di tutte e 25 le pratiche e valutare per ciascuna la sussistenza del prevalente interesse pubblico.

Rileva che l'ultima sanatoria nella Regione Sicilia risale al 2004.

Cita la sentenza del CGA del 21.1.2012.

L'Amministrazione Comunale ha fatto male a non portare in III Commissione ed in Consiglio Comunale la delibera citata dal Consigliere Scalisi. L'Amministrazione Comunale ed il Sindaco non possono dire di non essere a conoscenza di questa grave problematica. Anche la responsabilità diretta è della burocrazia il Consiglio, l'Amministrazione Comunale ed il Sindaco devono esprimersi e prendere posizione sulla problematica oggi in discussione.

Contesta il fatto che il Presidente doveva mandare a tutti i Consiglieri tutte le note ricevute inerenti la problematica dell'abusivismo edilizio.

Invita il Presidente del Consiglio ed il Sindaco a non fare come gli struzzi e ad informarsi con gli uffici sul perché su 25 pratiche di immobili edilizi non sanabili solo 4 sono state istruite per la valutazione del prevalente interesse pubblico per evitare la demolizione.

Ribadisce che l'individuazione di tale sussistenza è competenza del Consiglio Comunale che deve esprimersi su tutte le pratiche.

Contesta nuovamente l'assenza dei Dirigenti competenti su tali importanti problematiche. Costoro debbono fornire i chiarimenti ed i pareri tecnici. La presenza dei Dirigenti nelle sedute di Consiglio è obbligatoria.

Qualora sulla problematica dell'abusivismo edilizio non si farà chiarezza sulla mancata istruttoria delle altre 21 pratiche, il suo gruppo presenterà denuncia.

Il Cons. Giarrizzo ringrazia il Consigliere Scalisi per avere posto all'o.d.g. tale problematica.

Contesta e critica il comportamento dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco.

Chiede come mai il Consiglio Comunale non è stato messo a conoscenza della nomina del Commissario ad Acta della Regione.

Se non fosse stato per la volontà della opposizione l'importante problematica dell'abusivismo edilizio non sarebbe stata esaminata.

Il Consiglio ha competenza ad individuare la sussistenza dell'interesse pubblico all'acquisizione al patrimonio comunale ed alla non demolizione. Le pratiche debbono essere esaminate una per una.

Invita l'Ufficio di Presidenza a pretendere legalmente la presenza del Dirigente competente alla trattazione dell'o.d.g.

Propone di aggiornare la seduta fino alla data in cui sarà possibile avere la presenza del Dirigente dell'UTC, in modo che si possano acquisire informazioni sulla problematica in generale ed in particolare sulla mancata istruttoria delle restanti 21 pratiche di cui parlava il Consigliere Ceraulo.

Il Cons. Pillera si dichiara in disaccordo con chi se la prende con il Capo Settore dell'UTC, che, fra altro, l'ha querelato, querela che ha trovato sostegno da parte del Sindaco e di alcuni dipendenti.

Rammenta che l'opposizione già da un anno invitava l'Amministrazione Comunale a stare attenti sulla problematica se si fosse insediato un Commissario ad Acta nominato dalla Regione.

Chiede, ai sensi dell'art. 49 del vigente regolamento del Consiglio come mai l'odierna seduta del Consiglio Comunale non è stata pubblicizzata con i consueti manifesti.

Il Presidente contesta tale accusa affermando che, come sanno i Consiglieri, non ci sono stati i tempi tecnici necessari per redigere ed affiggere i manifesti.

Il Cons. Pillera contesta la gestione dei rifiuti in generale e la gestione del volantinaggio selvaggio in particolare.

Questa Amministrazione Comunale è carente sotto il profilo della programmazione. Ciò si manifesta sul Bilancio comunale; sulla carenza dell'elisoccorso; sul PAES; sul Cimitero. A tal proposito con la realizzazione dei 108 loculi si pregiudica la possibilità dell'ampliamento dello stesso Cimitero.

Per non tacere del PRG, importantissimo strumento di pianificazione urbanistica e sviluppo economico e sociale.

Sull'odierna problematica afferma che si sta per togliere la casa a cittadini randazzesi.

Fa cenno alle linee guida del PRG approvato nel 2006.

Contesta tali linee guida, che una seria e consapevole programmazione politico-amministrativa dovrebbe contestare e revisionare.

Una seria programmazione avrebbe ipotizzato e tentato la possibilità di sanare la situazione con la proposta di una approvazione di variante al PRG.

A suo avviso oggi non si può più fare nulla.

Rammenta che una volta acquisiti al patrimonio comunale detti immobili non possono essere concessi né usucapiti.

Gli immobili abusivi sia che siano demoliti sia che non siano demoliti per la sussistenza di una loro utilità sociale, sono e permangono acquisiti al patrimonio comunale.

Invita il Sindaco ad intervenire sull'odierno o.d.g. Ciò per comprendere come egli intende intervenire per non acquisire al patrimonio comunale detti immobili abusivi.

Il Cons. Pagano chiede, data l'assenza del Capo Settore dell'UTC, se stasera qualcuno potrà dare risposta e chiarimenti. Diversamente si perderà solo tempo e denaro per i gettoni di presenza.

Il Presidente premette che si dichiara d'accordo con il consigliere Giarrizzo sul rinvio della seduta. La problematica dell'abusivismo edilizio è stata trattata dal Capo Settore dell'UTC e dal geom. Priolo. Il primo è assente per malattia, il secondo è appena andato in pensione.

Il Cons. Emmauele afferma, ferma restando la solidarietà umana a coloro i quali hanno costruito abusivamente per necessità, vi è una normativa che occorre rispettare. Il Consiglio Comunale non ha competenza ad esprimere parere sulla sanabilità, ma solo per individuazione, caso per caso, della sussistenza alla demolizione dell'immobile abusivo.

Invita tutti a non gettare benzina sul fuoco ed a non istigare i concittadini già provati da molti problemi.

Parlare di stipendificio è grave.

Chiede al Sindaco se sono state date, rispetto a quelle delle Amministrazioni successive al 1997, sul PRG direttive nuove e diverse rispetto a quelle già formalizzate dal 1998 al 2013.

Il Sindaco sul PRG ha il dovere di spiegare, carte alla mano, tutti i passaggi e di esplicitare gli eventuali ritardi.

Contesta di accettare l'accusa che questa Amministrazione Comunale non sappia affrontare e risolvere i problemi della Città.

A suo avviso con le lotte finalizzate a sé stesse e con la critica amministrativa non costruttiva si rischia di rendere un pessimo servizio alla Città.

Il Cons. Anzalone chiede preliminarmente sulla trattazione del punto all'o.d.g: se c'è una soluzione stasera. Se non c'è soluzione da reperire stasera ci si limita a chiacchierare.

A suo avviso un problema disciplinato dalla legge non può essere risolto in una aula nella quale si fa politica. Ritiene che tale problematica non doveva essere tecnicamente affrontata in Consiglio, ma solo politicamente. Diversamente si è ipocriti e si abbandonano i concittadini che hanno compiuto l'abuso edilizio. Quest'ultimo è un problema che parte da lontano. Per esso egli non ha alcuna soluzione da dare né, crede, la possa dare la politica.

A suo avviso occorre abbassare i toni e trovare soluzioni dietro le quinte. Giacché non è presente il Capo Settore dell'UTC, assente per malattia, né personale dell'UTC delegato, per rispetto delle persone, cittadini e Funzionari comunali, e per argomenti così delicati propone il rinvio del Consiglio Comunale.

Il Sindaco vuole partire da una precisazione che è doverosa: l'Amministrazione Comunale non ha affermato di sconoscere la problematica dell'abusivismo edilizio.

Constata il tentativo di strumentalizzazione da parte di alcuni Consiglieri di opposizione. Quasi che gli abusi edilizi degli ultimi 40 anni fossero colpa di questa Amministrazione Comunale.

Ribadisce quanto dichiarato agli organi di stampa: vi è la legge a garanzia di tutti i cittadini, guardare riconosciuta e difesa la facoltà di tutela dei loro diritti. Si dichiara d'accordo sul fatto che il Consiglio Comunale, per quanto di sua competenza, deve valutare tutte le pratiche. Anche l'Amministrazione Comunale sulle predette pratiche è in attesa di chiarimenti procedurali. Ciò oggi non è possibile perché il Dirigente competente è in malattia.

Rammenta, inoltre, che l'istruttore di tali pratiche di abusivismo edilizio è andato in quiescenza.

Si sofferma ad analizzare il carteggio intercorrente tra il Segretario Generale pro-tempore (dott.ssa Vitetta) ed il Capo Settore dell'UTC in merito alla predetta problematica.

Rileva che sulla scorta di quanto trascritto dal segretario Generale la problematica è in gran parte competenza burocratica.

Invita a discutere su documenti ed atti e non sul sentito dire.

Contesta l'accusa che si sta "andando a togliere la casa ai cittadini". Afferma che a suo parere il Consigliere Scalisi è incoerente: infatti, da un lato questo ultimo afferma che occorre rispettare la Legge; dall'altro contesta il suo obbligo di rispetto da parte degli uffici e dell'Amministrazione comunale (l'acquisizione di immobili abusivi non sanabili al patrimonio comunale).

Nel Consiglio Comunale si devono esaminare i problemi e tentare di risolverli, non di esternalizzarli ed esternalizzarli.

Sul PRG la posizione dell'Amministrazione Comunale è stata quella di non toccare quanto ereditato pur di accelerare i tempi, quindi l'accusa che il PRG (redigendo) debba essere rivisto è una accusa strumentale. Fermo restando il rispetto della Legge, giacché si è pubblici ufficiali, nessuno esprimerà gioia, semmai solidarietà di fronte ad acquisizioni o peggio ad eventuali demolizioni.

Si dichiara disponibile ad effettuare un confronto trasparente tra le indennità percepite da attuali Amministratori ed indennità percepite dalle passate Amministrazioni.

Il Cons. Ceraulo chiede se si continuerà a parlare dell'o.d.g. e se si parlerà di altro, per cui si avrà occasione in futuro.

Propone, date le assenze di cui si è parlato, di rinviare il Consiglio Comunale.

Il Cons. Scalisi rileva che vi è una inerzia amministrativa e non si può aspettare il rientro di un Dirigente per avere chiarimenti ed informazioni.

Si sofferma a parlare della proposta di delibera di CC non riportante la firma dell'Assessore proponente.

Dà lettura del verbale del 03/08/2015 di acquisizione di un immobile abusivo al patrimonio comunale.

A suo avviso questa sera occorre trovare una soluzione. Bisogna rispettare la Legge ma è necessario che la politica medi rispetto a comprensibili istanze dei cittadini.

Precisa che per quanto a sua conoscenza le pratiche sono 35 e non 25.

L'Ass. Franco interviene per affermare che vi è differenza tra abusi sanabili ed abusi insanabili. Contesta la carente azione amministrativa sulla importante problematica da parte del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale.

Il Cons. Ragaglia contesta il fatto che alcuni adempimenti che dovevano essere sottoposti al vaglio del Consiglio Comunale non sono stati sottoposti a quest'ultimo.

Contesta il comportamento del Dirigente dell'UTC, che, per quanto a sua conoscenza, a domanda del Sindaco sulla problematica dell'abusivismo edilizio si è alzato e se ne è andato.

Occorre rispettare la Legge, essere imparziali e seguire la sentenza del CGA del 12.01.2014. Questa ultima ha aperto uno scorcio nuovo, distinguendo tra vincoli assoluti e vincoli relativi.

La posizione dell'Amministrazione Comunale è politica e non tecnica.

Ribadisce che sugli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale occorre che il Consiglio Comunale si esprima in merito alla sussistenza di pubblica utilità per la non demolizione. Bisogna dare tempo a chi ha realizzato un abuso, che si ritiene nel giusto ed ha impugnato l'ordinanza di demolizione ed acquisizione al patrimonio comunale presso il TAR o CGA.

Per precauzione è necessario assumersi le responsabilità ed aspettare la sentenza.

Il Cons. Anzalone afferma che è importante non illudere nessuno.

Il Cons. Ragaglia afferma che il Consiglio Comunale si assuma le responsabilità e tenti di trovare una soluzione.

Il Cons. Ceraulo premette che nessuno ha affermato che in questa sede si perda tempo. Tuttavia, sarebbe più utile svolgere il Consiglio in presenza di Funzionari che possano esprimere chiarimenti. Rileva che anche se vi è ricorso amministrativo, se non vi è concessa la sospensiva da parte del TAR o del CGA, le ordinanze sono efficaci.

Afferma che egli atti o li approva il Comune o li approva il Commissario ad Acta.

A suo avviso occorre acquisire tutti gli immobili per pubblica utilità. Ma tale pubblica utilità deve essere documentata ed evidenziata dagli organi gestionali.

Nega che nel bilancio di previsione siano iscritte poste in bilancio né che sono riportate somme derivanti da tali acquisizioni al patrimonio comunale.

Bisogna esprimere interventi costruttivi e non per aizzare.

Il Cons. Pillera si sofferma a parlare di una lettera anonima. Pur contestando il fatto che bisogna denunciare mettendo la propria faccia ed il proprio nome e cognome, afferma che se anche un milionesimo di quanto è riportato in tale lettera anonima è vero, il Sindaco deve prendere provvedimenti.

A proposito di lettere anonime contesta che alcune di esse si tengono nel cassetto e ad altre si dà ampia diffusione.

Si chiede se si può lasciare intatta una revisione del PRG che darà tutto in mano ad una persona?

Contesta al Sindaco la affermazione che egli rispetti la Legge.

Cita ad esempio la rotatoria abusiva su strada statale antistante i centri commerciali.

In merito alle attuali acquisizioni al patrimonio comunale afferma che se la problematica degli abusi edilizi fosse stata esaminata due anni fa, si sarebbe potuta approvare una variante.

Contesta, inoltre, la disparità di trattamento tra alcuni abusi edilizi e abusi edilizi realizzati da altri (tipo piattaforma antistante il Monastero di San Giorgio).

Gli abusi edilizi per i quali si sta procedendo ad acquisizione sono abusi di necessità e non di speculazione.

Qualche Consigliere chiede di aggiornare il Consiglio a quando ci sarà la disponibilità del Dirigente UTC.

Il Presidente osserva che giacché il Dirigente dell'UTC è assente per malattia non si può avere una data certa. Pertanto non appena rientrerà detto Dirigente, convocherà la Conferenza dei Capigruppo per calendarizzare l'aggiornamento.

Proposta diversa: aggiornamento della seduta a data da destinarsi con l'impegno suddetto da parte del Presidente.

Non si procede a votazione ed il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 22,48.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
ANTONINO GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

MASSIMO GUIDI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe BARTORILLA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **21 DIC. 2015**..... al **05 GEN. 2016**.....

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **21 DIC. 2015**....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **21 DIC. 2015**..... al **05 GEN. 2016**..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **31 DIC. 2015** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE